A BELLAGIO (COMO)

FRONTE LAGO

PICCOLA MA PREZIOSA, LA PISCINA DI QUESTO GIARDINO SI FONDE NEL PAESAGGIO, TRA IL BLU DELL'ACQUA E IL VERDE INTENSO DELLA VEGETAZIONE **di Samantha Gaiara | Foto di Jill Leonardi**

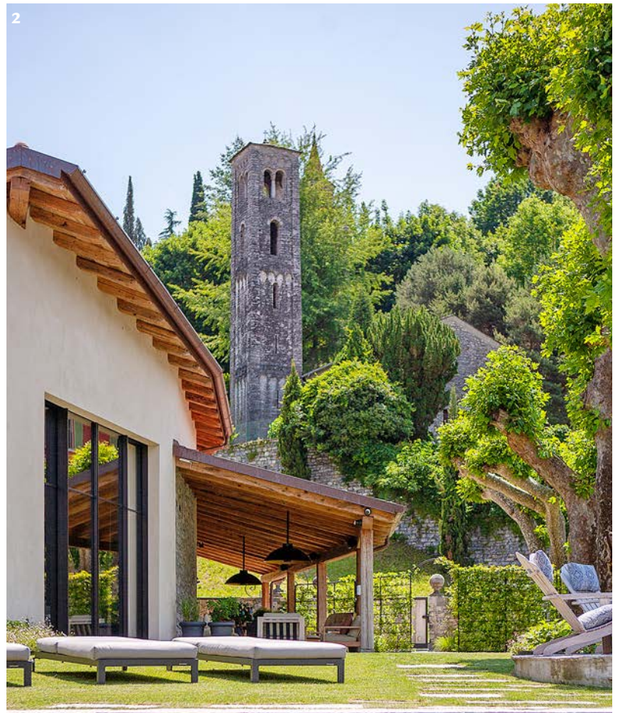
In questa foto: la piccola piscina rettangolare, di dieci metri quadrati, si trova a distanza ravvicinata dal lago. Rivestita in pietra di Luserna, è delimitata su un lato da una bordura di erbacee perenni.

IL PUNTO DI FORZA: LA POSIZIONE A DUE PASSI DAL LAGO E IL PANORAMA

A lato: un angolo del giardino affacciato sulla spiaggetta di Loppia. Sui lati delle sdraio in teak di Brafab, bordure di acanti, pittospori e *Hakonechloa*.

1. Il bordo in pietra di Luserna e i piccoli fiori azzurri di *Salvia* var. *isochroma*.

2. Uno scorcio della casa. Sullo sfondo, l'antico campanile della chiesa di Loppia.



PISCINE GIARDINI

Echinacea purpurea ‘Alba’

1. Alcune piante che popolano la bordura lungo il muretto: *Iris pallida* ‘Argentea Variegata’, salvie, *Pittosporum* ‘Nanum’ e acanti.

2. L’ingresso al giardino si trova di fronte alla *scalotta* di Loppia, che collega la darsena al lago. **3.** La bordura alla base dei maestosi platani. **A destra:** l’angolo relax ricavato sopra il vano tecnico interrato che ospita pompa e filtri della piscina.

Stretta tra la spiaggia e la darsena di Loppia, antica frazione di Bellagio, questa casa, con annesso giardino di 250 metri quadrati, è un piccolo e prezioso gioiello. Smilza e slanciata, era un tempo una fornace per la lavorazione del gesso, ma di recente è stata ristrutturata in stile moderno. «Quando mi hanno chiamata per risistemare il giardino», dice la garden designer Barbara Negretti, «come prima cosa ho sostituito la terra e ottimizzato le pendenze. Ho poi proposto di ombreggiare e mimetizzare la zona pavimentata, dedicata alle auto, con grigliati su cui far arrampicare una rosa (*Rosa* ‘Lutea’), una bignonia (*Campsis radicans*) e del falso gelsomino».

FIORI BIANCHI E BLU PER RICHIAMARE IL LAGO

Il resto del giardino è stato disegnato partendo dall’imponente presenza di quattro *Platanus orientalis* disposti, a intervalli regolari, lungo l’affaccio sul lago. «Ai piedi di questi giganti ho collocato una bordura leggermente rialzata che nasconde il muretto in pietra, popolata da sfere di *Pittosporum tobira* ‘Nanum’ e ciuffi di *Hakonechloa macra*, intervallati a macchie di salvie, acanti, anemoni, iris e *Geranium*». La zona più assolata, a due passi dal lago, è occupata da una piccola piscina rettangolare di 10 metri quadrati, rivestita in pietra di Luserna, utilizzata in tagli irregolari anche per il camminamento a passi persi che collega le diverse aree del giardino. La piscina è incorniciata da due conche con limoni mentre su un lato è delimitata da un’aiuola che dà il meglio di sé in estate, quando fioriscono *Salvia* var. *isochroma*, sedum in varietà, ceanoti ed echinacee, tra morbidi ciuffi di *Sesleria autumnalis*.
Il progetto è stato realizzato dal giardiniere Alessio Gramatica. Le piante, prevalentemente a fiori bianchi e blu per ricordare i colori del lago, arrivano dal vivaio locale Alpiflora. ●

©RIPRODUZIONE RISERVATA

da sapere

IL DETTAGLIO

LA BORDURA RIALZATA

La lunga e serpeggiante aiuola ai piedi dei platani è stata rialzata in modo da nascondere il muretto fronte lago e rendere più facile il taglio del prato. Per delimitarla si è scelto un bordo in acciaio corten: le lamiere, alte 23,5 cm, lunghe 3 metri e spesse 2 mm, sono inserite per 10 cm nel terreno e legate una all’altra mediante rivetti filettati.
Tutor International, Reggio Emilia, tel. 0522 303632, www.tutorinternational.com

L’IDEA

IL LOCALE TECNICO NASCOSTO DA UNA PEDANA IN TEAK

Accanto alla casa, l’antiestetico ma necessario vano di servizio che ospita pompa e filtri della piscina è stato interrato in una buca di circa due metri quadrati e nascosto alla vista da una pedana in teak. Quest’ultima è stata divisa in tre parti, in modo da rendere più facile l’apertura. Circondata da una fitta vegetazione di *Erigeron karvinskianus*, *Salvia yangii* e graminacee, l’area ospita una chaise longue e può essere quindi sfruttata come ulteriore e gradevole angolo relax.

La progettista

Barbara Negretti